

**Determinazione del Dirigente del
Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N.32-31507 /2009

OGGETTO: Progetto: “Svolgimento della singola campagna con impianto mobile”

Comune: Torino.

Proponente: Escavazioni Valsania SNC

Procedura di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.

Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale

**Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale**

Premesso che:

- in data 04/06/2009 la Ditta **Escavazioni Valsania SNC** con sede legale in **C.so Savona n. 45**, Codice Fiscale e Partita Iva 08313650015, ha presentato domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto di " Svolgimento della singola campagna con impianto mobile, in Comune di Torino via Pietro Cossa n. 107 ", in quanto il progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 "*impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della quarta parte del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- sempre in data 04/06/2009 è stata effettuata, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998, "*D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*", la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98;
- in data 09/07/2009 è stato pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale l'avviso al pubblico recante notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto in oggetto, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica e dell'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- l'istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 496903 del 17/06/2009 si è provveduto a richiedere parere in merito al progetto in esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

Rilevato che:

- la campagna mobile di recupero (operazione R5 “riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche” dei cui all’allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) sarà effettuata all’interno di un’area di cantiere di demolizione di edifici di civile abitazione inutilizzati da circa 20 anni in via Pietro Cossa 107 per la successiva costruzione di nuove abitazioni;
- il materiale recuperato verrà in parte mantenuto in cantiere ed in parte utilizzato in altri cantieri attualmente attivi sia della stessa società che di altre imprese;
- le attività di recupero saranno effettuate con impianto mobile (OMTRACK MERCURIO matricola n. 99D09200T - anno 2004) mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall’impianto di recupero (circa 3.000 mc) sono rifiuti speciali non pericolosi costituiti da laterizi, calcestruzzi, conglomerati di cemento armato e non, frammenti di rivestimenti con provenienza dall’attività di demolizione, frantumazione e costruzione, contraddistinti dai seguenti codici CER:
 - 17 01 01: cemento
 - 17 01 02: mattoni
 - 17 01 03: mattonelle e ceramiche
 - 17 01 07: miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*
- si stima che le operazioni di recupero avranno una durata di circa 5-10 giorni;
- il risultato del trattamento dei rifiuti in sito è la produzione di materia prima secondaria previo riscontro positivo al test di cessione;

Considerato che:

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati, ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- l’attività, svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- l’impianto mobile (OMTRACK MERCURIO matricola n. 99D09200T - anno 2004) per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni utilizzati nella singola campagna di attività è autorizzato ai sensi del D.Lgs 152/2006 ed s.m.i. con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche delle Provincia di Torino n 219-313877/2006 del 28/09/2006;
- il provvedimento autorizzativo contiene tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- la Ditta dovrà acquisire, dal Comune di Torino, l’autorizzazione in deroga acustica per le attività di cantiere ai sensi dell’art. 6 c.1 lettera h della L. n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00;

Ritenuto che:

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento autorizzativo dell’impianto mobile di cui costituisce parte integrante, possono considerarsi adeguate a limitare l’impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;
- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
- le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;

- dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute nella determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino n. 219-313877/2006 del 28/09/2006, di cui costituisce parte integrante;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 che verrà rilasciata dal Comune di Torino;
- dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

Visti:

- la L.R. 40/98 e smi "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la *D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998* D.Lgs n. 22/97. *Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*"
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di "*Svolgimento della singola campagna con impianto mobile, in Comune di Torino via Pietro Cossa n. 107*" presentato dalla Ditta **Escavazioni Valsania SNC** con sede legale in **C.so Savona n. 45**, Codice Fiscale e Partita Iva 08313650015, dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 10/08/2009

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina